



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: Com I

IN DATA: 25/05/2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE "MODIFICHE NORMATIVE PER IL COORDINAMENTO DELLA LEGGE 20 NOVEMBRE 2018 N.147 - REGOLAMENTAZIONE DELLE UNIONI CIVILI"

Eccellentissimi Capitani Reggenti

Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale

Il presente progetto di legge "Modifiche normative per il coordinamento della Legge 20 novembre 2018 n. 147 – Regolamentazione delle Unioni Civili -", depositato il 7 febbraio 2020, dibattuto in prima lettura in Consiglio Grande e Generale il 2 giugno 2020 e assegnato in sede referente alla Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica, è stato esaminato dalla stessa Commissione in data 10 maggio u.s..

Il progetto di legge nasce dalla volontà dei proponenti, il Gruppo Consiliare di Libera, di rendere meglio attuativa la Legge 20 novembre 2018 n. 147, ed i membri della Commissione Consiliare Permanente I hanno accolto con disponibilità questo spirito, tentando di collaborare al meglio per giungere alla definizione di un testo concordato e maggiormente in armonia con il sistema normativo sammarinese.

Nel corso del dibattito generale sono stati forniti una serie di dati rilevanti da parte della Segreteria di Stato per gli Affari Interni, riguardanti il numero di unioni civili celebrate negli ultimi anni. A tal proposito si può significare che nel 2020 sono state contratte 30 unioni civili, 5 tra persone dello stesso sesso e 25 tra persone di sesso diverso, e nel 2021 (dato parziale) sono state contratte 9 unioni civili, 1 tra persone dello stesso sesso ed 8 tra persone di sesso diverso. Il numero di matrimoni civili è stato di 89 nel 2020 e di 15 (dato parziale) nel 2021.

Tutto ciò a dimostrazione di come questo nuovo istituto venga utilizzato indistintamente sia da persone dello stesso sesso che da persone di sesso diverso e del fatto che, rapportando il dato delle unioni civili a quello dei matrimoni civili, il numero di quest'ultimi non sia diminuito negli ultimi anni a fronte dell'introduzione di questo nuovo istituto.

Il Governo ha proposto poi una serie di emendamenti di carattere prevalentemente tecnico volti, tra l'altro, a semplificare anche la parte del progetto di legge relativa alle modifiche al Codice penale, ritenendo fondamentale e necessario cercare di fornire la maggior copertura normativa possibile su di una materia così delicata, per evitare di lasciare escluse alcune fattispecie.

Nel corso della discussione sono emerse anche posizioni divergenti ma questo non ha impedito ai vari Commissari, di ricercare e di raggiungere una sintesi finale tra le diverse proposte formulate quando si è giunti all'esame dell'articolato con i relativi emendamenti. Questo in particolare sull'art. 1, riguardo al quale, inizialmente, erano stati presentati vari emendamenti.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

Passando all'esame dell'articolato, il progetto di legge, come emendato in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente I, risulta composto da 7 articoli:

l'art. 1 prevede che ove nelle leggi, negli atti aventi forza legge, nei regolamenti, negli atti amministrativi e nei contratti collettivi ricorrono il termine "coniuge" o "coniugi" o termini equivalenti, essi debbano essere applicati anche in materia di unioni civili, prevedendo altresì un comma di coordinamento dove si specifica che tale estensione non si applica alla Legge sul diritto di famiglia (Legge 26 aprile 1986 n.49), se non quando questa applicazione sia prevista dalla presente Legge;

l'art. 2 prevede l'equiparazione, in caso di morte di una parte contraente l'unione civile, per il contraente superstite, a quanto previsto per il coniuge in materia di successione legittima e testamentaria dal Titolo XIII della Legge 26 aprile 1986 n.49;

l'art. 3 modifica l'art. 149 del Codice penale, inserendo nella rubrica i termini "matrimonio" e "coniuge" ed aggiungendo i commi 8 bis e 8 ter, al fine di equiparare le unioni civili in materia penalistica, ovunque ricorrono i termini "matrimonio", "scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio" e "coniuge";

l'art. 4 stabilisce che le figure istituzionali idonee a svolgere le funzioni di celebrante ed assistenza alla celebrazione del matrimonio civile, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Delegato 29 aprile 2015 n. 61, possano svolgere tali funzioni anche in sede di unione civile;

l'art. 5 prevede l'equiparazione delle unioni civili al matrimonio civile per ciò che concerne le sedi della celebrazione ed il fatto che agli stranieri non residenti, che decidono di contrarre un'unione civile a San Marino, si applichi la tassazione prevista dall'art. 5 del Decreto Delegato 29 aprile 2015 n. 61;

l'art. 6 sostituisce il termine "annullamento" con il termine "scioglimento" all'art. 8, comma 2, della Legge 20 novembre 2018 n. 147;

l'art. 7 prevede l'entrata in vigore della Legge.

La Commissione Consiliare Permanente I, ben comprendendo la ratio e i motivi che hanno spinto i proponenti a presentare questo progetto di legge, ha cooperato dunque per giungere ad una condivisione dei correttivi proposti alla Legge originaria e, grazie anche al lavoro di coordinamento svolto dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, ha approvato all'unanimità il testo emendato.

A conclusione dei lavori, tuttavia, la volontà della Commissione è stata quella di redigere due relazioni, una di maggioranza ed una di opposizione, assegnando la prima al sottoscritto Consigliere Alberto Giordano Spagni Reffi e la seconda al Consigliere Marica Montemaggi



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

Eccellenze, Onorevoli Colleghi, nella speranza di aver illustrato adeguatamente quanto discusso e deciso in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente I, chiedo al Consiglio Grande e Generale di approvare definitivamente il progetto di Legge in discussione.

Il Relatore di maggioranza
Alberto Giordano Spagni Reffi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Spagni Reffi', written over the printed name.